VECCHIONI CANTA ”BELLA CIAO” A OVINDOLI: SINDACO ”DI CATTIVO GUSTO”, PEZZOPANE ”CENSURA RIDICOLA”

12 Agosto 2019



OVINDOLI – Roberto Vecchioni improvvisa un breve intervento pro migranti per poi cantare *“Bella ciao”* durante il concerto e scoppia il caso.

È accaduto, come riporta *Il Centro*, sabato sera nel corso del concerto in piazza San Rocco a Ovindoli, durante il quale il cantautore ha proposto i suoi più grandi successi.

“Bella ciao”, però, ha sscitato polemiche tra chi non ha approvato la sortita del cantautore e chi invece lo ha applaudito.

Il suo intervento, che certamente non ha sorpreso i fan ha provocato inevitabilmente delle reazioni di dissenso e tra queste anche quella del primo cittadino, Simone Angelosante, esponente della Lega e consigliere regionale, che ha parlato di un’iniziativa “di cattivo gusto”.

Sull’accaduto, com’era ampiamente prevedibile, si è scatenato anche il mondo dei social con commenti di ogni tipo soprattutto su *Facebook*, che si è spaccato tra sostenitori e contrari.

Questa mattina, in una nota, è entrata a gamba tesa nella polemica anche la deputata del Pd Stefania Pezzopane: “La Lega ormai ha un vero è proprio delirio di onnipotenza, e arriva a censurare i concerti. Di quale comizio parla il sindaco leghista di Ovindoli? Simone Angelosante, si inalbera per cose che Vecchioni dice da anni e si scandalizza per Bella Ciao! Roberto Vecchioni è un artista e come tale parla a tutti”, ha dichiarato Pezzopane.

“La Regione dopo solo 6 mesi è già in crisi, – ha sottolineato la deputata Dem – Salvini va in giro con la scorta dello Stato, pagato dagli italiani, a fare comizi sulle spiagge e Angelosante censura un artista che da anni canta e sostiene quelle ragioni? Evidentemente – ha concluso Pezzopane – gli esponenti della Lega hanno travalicato il senso del ridicolo, ma finiranno in tragedia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli